



COMUNE DI LUGO DI VICENZA

PROVINCIA DI VICENZA

OGGETTO: Piano annuale dei controlli interni successivi – Relazione 2014/2015

L'anno 2015 (duemilaquindici), addì 5 (cinque) del mese di ottobre, presso il municipio del Comune di Lugo di Vicenza, alle ore sedici;

PREMESSO che:

- l'articolo 10 del Regolamento sui controlli interni, approvato con delibera di Consiglio C.C. n. 6 del 12.02.2013, esecutivo ai sensi di legge, disciplina la materia del controllo successivo di regolarità amministrativa, previsto dall'art. 147 bis) del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. n. 174/2012;
- il controllo esercitato è di tipo interno e a campione, svolto direttamente dal Segretario Comunale;
- sono oggetto del controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di liquidazione di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con tecniche di campionamento,

IL SEGRETARIO COMUNALE

- 1) dà atto che nel periodo dal 29.09.2014 al 23.09.2015 ha effettuato controlli di carattere ispettivo mediante accesso agli atti pubblicati all'albo on line del comune e accesso diretto indirizzando la verifica sui seguenti procedimenti per i quali il rischio di una violazione normativa o di una irregolarità amministrativa appare maggiormente rilevante:
 - a) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, con particolare riferimento alla procedura di gara prescelta, al rispetto del principio di rotazione e del divieto di artificioso frazionamento dell'appalto;
 - b) concessione di contributi ad enti e privati, con particolare riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza ed alla rendicontazione;
 - c) procedure di selezione per la scelta degli scrutatori per le elezioni.

Ha inoltre svolto il controllo successivo su tutte le deliberazioni degli organi di governo dell'ente.

- 2) attesta che in data odierna ha concluso il controllo successivo di regolarità amministrativa di una serie di atti iniziato il 23.09.2015, mediante estrazione di un campione di documenti.

Il campione di documenti sottoposto a controllo successivo è stato estratto tra le determinate distinte per ogni area organizzativa (tenuto conto che la numerazione è distinta per singola area) applicando il criterio del 5% sul totale del numero delle determinate diviso il numero delle determinate da estrarre e partendo dall'ultimo numero. L'estrazione è avvenuta utilizzando l'apposita procedura prevista nel software gestionale in uso.

Sono stati prese in considerazione e controllate le seguenti determinazioni assunte nel periodo successivo all'ultimo controllo e precisamente **dal 18.07.2014 al 22.09.2015**:

- Area Amministrativa/Finanziaria n. 243 determine x 5% = 13 atti da controllate e precisamente le determine nn. 99/2014, 119/2014, 131/2014, 136/2014, 139/2014, 152/2014, 169/2014, 183/2014, 195/2014, 213/2014, 58/2015, 70/2015 e 86/2015;
- Area Tecnica n. 227 determine x 5% = 12 atti da controllare e precisamente nn. 95/2014, 139/2014, 143/2014, 154/2014, 157/2014, 162/2014, 47/2015, 66/2015, 85/2015, 86/2015, 94/2015, 126/2015;
- Area Servizi al cittadino n. 116 determine x 5% = 6 atti da controllare e precisamente nn. 44/2014, 87/2014, 13/2015, 25/2015, 30/2015, 64/2015.

Successivamente sono stati presi in considerazione gli altri atti amministrativi rilasciati nel periodo **dal 18.07.2014 al 22.09.2015** ed in particolare quelli a carattere autorizzatorio e concessorio. Sono stati estratti il 5% degli atti interessati (con l'utilizzo dell'applicazione disponibile all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>) e sottoposti a controllo:

- a) permessi di costruire n. 31 x 5% = 2 atti da controllare e precisamente nn. 7 (2315) e 10 (2317);
 - b) autorizzazioni all'occupazione temporanea di suolo pubblico n. 26 x 5% = 2 atti da controllare e precisamente nn. 16 (4/2015) e 25 (13/2015);
 - c) altre autorizzazioni rilasciate dall'Ufficio tecnico comunale (autorizzazioni al taglio del nocciolo, permessi di transito su strade silvopastorali temporanei e permanenti, autorizzazione per accensione fuochi per abbruciamento ramaglie, autorizzazione per gare sportive, autorizzazione posa lapidi cimitero, autorizzazioni di scavo per posa sottoservizi su sedi stradali) n. 89 x 5% = 5 atti da controllare e precisamente nn. 37, 38, 46 (permessi di transito su strade silvopastorali temporanei De Antoni Marino, Carollo Michele, Segalla Eligio e Johnny), 60 (autorizzazione per accensione fuochi per abbruciamento ramaglie prot. 1938/2015) e 83 (autorizzazione posa lapidi cimitero n. 174/2015).
- 3) attesta che sui contratti a rogito pubblico amministrativo, il controllo è stato effettuato in sede di rogito sulla totalità di essi, sia preventivamente alla stipula, in sede di redazione del contratto, sia contestualmente durante il rogito, sia successivamente, in sede di adempimenti successivi (registrazione).
- 4) dà atto che l'obbligo di astensione da parte dei responsabili di area [di cui all'art. 11, comma 16, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e all'art. 6, comma 1, lett. g) del Piano triennale di prevenzione della corruzione] è stato garantito mediante avocazione da parte dello stesso.
- 5) attesta che, a seguito del controllo ispettivo e a campione sugli atti di cui in premessa ai sensi dell'art. 10, comma 5 del regolamento comunale sui controlli interni, non sono stati rilevati gravi vizi che ne abbiano compromesso la regolarità amministrativa.

Deve comunque essere raccomandato ai responsabili dei servizi quanto segue:

- a) Allegare idonei elenchi alle determinazioni relative al rimborso di imposte versate in eccedenza e alle determinazioni di liquidazione del rimborso per la mensa dei dipendenti;
- b) Adeguare la modulistica per le istanze alle norme vigenti;
- c) Evidenziare l'assenza del metaprodotto sul MEPA in caso di acquisto di servizi e forniture

al di fuori del mercato elettronico, adeguando la motivazione;

- d) Garantire il rispetto del principio di rotazione negli affidamenti di servizi di progettazione e di appalti di lavori, forniture e servizi in genere, attraverso l'istituzione di appositi elenchi delle ditte da invitare.

Le raccomandazioni di cui alle lettere b) e c) hanno rilevanza anche in ragione del fatto che tali comportamenti costituiscono misure di prevenzione del rischio di corruzione come indicate all'art. 5 del Piano triennale di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 20.01.2015.

- 6) dà atto che in base alle dichiarazioni rese dai responsabili di Area, nel corso del periodo dal 18.07.2014 al 22.09.2015 non sono stati affidati appalti di importo superiore alla soglia comunitaria.
- 7) dà atto che i controlli effettuati hanno valenza anche in merito all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 20.01.2015.

Il presente verbale sarà trasmesso al Sindaco affinché ne renda edotto il Consiglio comunale, ai responsabili dei servizi e al Revisore dei conti.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Giuseppe Lavedini)

